



## UN INUTILE INCONTRO

Nel pomeriggio del 13 giugno, a seguito della richiesta congiunta di parte sindacale, siamo stati convocati dal gabinetto della Ministra per affrontare il tema degli arretrati della perequazione dell'indennità di amministrazione.

L'incontro si è aperto con toni surreali, quasi kafkiani: nel ribadire l'impegno della Ministra del Lavoro e delle Politiche Sociali, **ci è stato anche chiesto se avessimo noi proposte in merito per risolvere la questione.**

**Quindi i due scioperi, i mesi di agitazione del personale, gli incontri avuti anche con la presenza della Ministra del Lavoro a cosa sono serviti?**

Da parte nostra, abbiamo quindi ribadito che, dopo tutto questo tempo, ci saremmo aspettati una risposta più concreta da parte del vertice del Ministero e non un parere al tavolo, come fosse una chiacchierata tra amici ...

Per questo, nel corso dei nostri interventi abbiamo rappresentato l'**urgenza di un intervento normativo che sani definitivamente il problema degli arretrati** – anche valutando la disponibilità di fondi del bilancio dell'INL. Allo stesso scopo, abbiamo chiesto se si intenda presentare **emendamenti anche per sbloccare le risorse derivanti dal DL 146/21**, relative agli introiti delle sanzioni in materia di salute e sicurezza e se si intenda prevedere lo stanziamento di risorse per **aumentare le retribuzioni accessorie dei lavoratori, come sta accadendo in altre Amministrazioni, grazie all'impegno dei relativi vertici politici.**

Proprio per questo, occorre che il vertice politico del Ministero faccia sentire la propria voce, rivendicando il ruolo e l'importanza del personale che compone l'INL, di cui ci si ricorda solo quando c'è da sbandierare i risultati nella lotta al sommerso. Anche nel corso della riunione si è parlato della centralità dell'INL nell'ambito degli obiettivi che il PNRR dedica alla lotta al sommerso. Bene: quegli obiettivi camminano sulle gambe di lavoratrici e lavoratori che li realizzeranno. Come si intende valorizzarli e rendere più competitivo l'INL rispetto ad altri Enti, così da frenare l'emorragia di personale in atto? **ALTRIMENTI, NON È DETTO CHE QUEGLI OBIETTIVI SARANNO REALIZZATI.**

A fronte di tutto questo, ci è stato risposto che le problematiche emerse sono all'attenzione della Ministra ma **non sono arrivate risposte certe.** Ci è stato rappresentato che **s'intraprenderà nuovamente**

**il percorso normativo (che non capiamo perché fosse stato interrotto!)**, anche coinvolgendo e sensibilizzando gli organi competenti.

Per provare a dare concretezza al percorso, abbiamo chiesto di intervenire laddove possibile, ad esempio sbloccando rapidamente l'*iter* di approvazione della variazione di bilancio di INL, e di aggiornarci alla prima settimana di luglio, così da capire quali veicoli normativi si intenda provare a utilizzare.

Abbiamo infine rappresentato la **NECESSITÀ DI AVERE RISPOSTE CONCRETE ALLA PROSSIMA RIUNIONE, SENZA LE QUALI CI RISERVIAMO DI ATTIVARE TUTTI GLI STRUMENTI A TUTELA DI LAVORATRICI E LAVORATORI.**

Roma, 14 giugno 2023

<b>FP CGIL</b>	<b>CISL FP</b>	<b>UILPA</b>	<b>FLP</b>	<b>CONFINTESA FP</b>	<b>CONFSAL-UNSA</b>
M.ARIANO	M. CAVO	I. CASALI	A. PICCOLI	N. MORGIA	V. DI BIASI